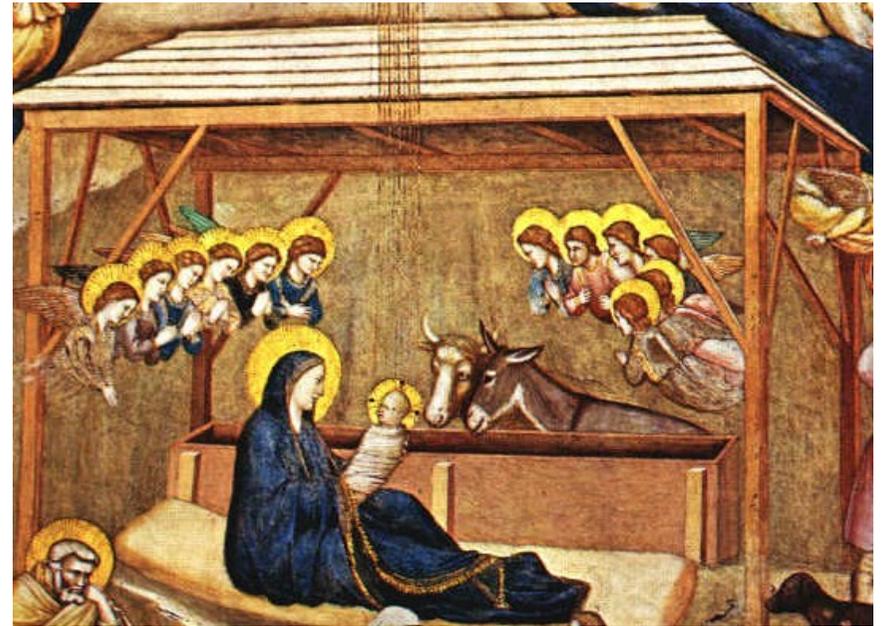


GESU'

*Sogno e dono
da condividere*



*Parrocchie
di Mello e Civo*



NOVENA DI NATALE 2010

CELEBRAZIONE DELLA NOVENA

CANTO

SALUTO DEL CELEBRANTE E DIALOGO INTRODUTTIVO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
Amen.

Il Signore, Dio del cielo, luce del mondo, che ha assunto la nostra carne mortale e ha posto la sua tenda in mezzo agli uomini, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Signore, hai promesso di costruire la tua casa in mezzo a noi, per rendere stabile e visibile il tuo Regno.

Riconosciamo la tua dimora nella presenza del tuo Figlio Gesù.

O Dio, il germoglio dal tronco di lesse, annunciato da Isaia, è divenuto un grande albero alla cui ombra tutti gli uomini possono rifugiarsi.

Anche noi partecipiamo al grande banchetto insieme con il tuo Figlio Gesù che lo Spirito del Signore ci ha rivelato come liberatore dell'uomo.

Signore che hai amato di un amore eterno e fedele tutta l'umanità, nonostante i suoi tradimenti,

Noi riconosciamo il prolungarsi del tuo amore misericordioso nell'Emmanuele, il Dio con noi.

O Dio, a Maria, piena di grazia, hai promesso che sarebbe diventata la madre del Figlio dell'Altissimo

Noi ci rallegriamo insieme con lei della tua promessa e ci affrettiamo ad accogliere il tuo dono, Gesù.

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DI DIO (alla pagina del giorno)

SIMBOLO

PERSONAGGIO

CON MARIA LODIAMO IL SIGNORE

[Antifona del giorno]

DIO SI È FATTO COME NOI

Dio si è fatto come noi
per farci come lui.

**VIENI, GESÙ, RESTA CON NOI!
RESTA CON NOI!**

Viene dal grembo di una donna
la Vergine Maria.

Tutta la storia lo aspettava
il nostro Salvatore.

Egli era uomo come noi
e ci ha chiamato amici.

Egli ci ha dato la sua vita
insieme a questo pane.

Noi che mangiamo questo pane
saremo tutti amici.

Noi che crediamo nel suo amore
vedremo la sua gloria.

Vieni, Signore, in mezzo a noi;
resta con noi per sempre

MARIA, TU CHE HAI ATTESO

Maria, tu che hai atteso nel silenzio
la sua Parola per noi...

Rit. **Aiutaci ad accogliere
il Figlio tuo che ora vive in noi.**

Maria, tu che sei stata così docile
davanti al tuo Signor...

Maria, tu che hai portato dolcemente
l'immenso dono d'amor...

Maria, tu che umilmente hai sofferto
del suo ingiusto dolor...

Maria, tu che ora vivi nella gloria
insieme al tuo Signor.

VENITE FEDELI

Venite, fedeli, l'angelo c'invita
venite, venite a Betlemme.

Nasce per noi, Cristo Salvatore.

Venite adoriamo, venite adoriamo.

Venite adoriamo, il Signore Gesù.

La luce del mondo, brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme.

Nasce per noi, Cristo Salvatore.

Venite adoriamo, venite adoriamo.

Venite adoriamo, il Signore Gesù.

IO VEDO LA TUA LUCE

Tu sei prima d'ogni cosa, prima d'ogni tempo
d'ogni mio pensiero, prima della vita.

Una voce udimmo che gridava nel deserto:
"Preparate la venuta del Signore".

Tu sei la parola eterna della quale vivo
che mi pronunciò soltanto per amore.
E ti abbiamo udito predicare sulle strade
della nostra incompienza senza fine.

**Io ora so chi sei, io sento la tua voce,
io vedo la tua luce, io so che tu sei qui...**

**E sulla tua parola, io credo nell'amore
io vivo nella pace, io so che tornerai!**

Tu sei l'apparire dell'immensa tenerezza
di un amore che nessuno ha visto mai.
Ci fu dato il lieto annuncio della tua venuta
Noi abbiamo visto un uomo come noi.

Tu sei verità che non tramonta,
sei la vita che non muore,
sei la via di un mondo nuovo.

E ti abbiamo visto stabilire la tua tenda
tra la nostra indifferenza di ogni giorno.

Canto del Magnificat

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

[Ripetizione dell'Antifona]

INTERCESSIONI; PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE

Il Signore ci benedica e ci protegga. **Amen.**

Faccia risplendere il suo volto su di noi e ci doni la sua misericordia. **Amen.**

Rivolga su di noi il suo sguardo e ci doni la sua pace. **Amen.**

C. Dio, sorgente di ogni benedizione, disponga il nostro cammino
all'incontro del suo Figlio. Nel nome del Padre + e del Figlio e dello Spirito
Santo. **Amen.**

CANTO

Giovedì 16 dicembre

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Ascoltiamo la Parola di Dio dal *libro dell'Esodo*

Mentre Mosè stava pascolando il gregge di letro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: "Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?". Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: "Mosè, Mosè!". Rispose: "Eccomi!". Riprese: "Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!". E disse: "Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe". Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.

SIMBOLO

Il simbolo di oggi è il **tavolo**. Un elemento da preparare, abbellire, rendere accogliente prima dell'arrivo degli ospiti nelle nostre case. All'inizio di questa novena di Natale vuole rappresentare la nostra Terra, l'intero pianeta che con ansia attende e si prepara ad accogliere il piccolo Gesù.

PERSONAGGIO

L'ospite che oggi invitiamo alla nostra tavola è **Salvo D'Acquisto**, simbolo di tutti i militari impegnati nel mondo nelle missioni di pace. Ascoltiamo la sua storia.

ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, pargol divin,
mite agnello redentor.

Tu che i vati da lungi sognar,

Tu che angeliche voci nunziar:

**Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor. (2 volte)**

Astro del ciel, pargol divin,
mite agnello redentor.

Tu di stirpe regale decor,

Tu virgineo mistico fior:

**Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor. (2v)**

NOTTE DI LUCE

Notte di luce, colma è l'attesa.

Notte di speranza, vieni Gesù.

Verbo del Padre, vesti il silenzio.

**Sia gloria in cielo,
sia pace quaggiù. (2v)**

Giorno d'amore, nuova alleanza.

Giorno di salvezza: vieni Gesù.

Sposo fedele vesti la carne.

**Sia gloria in cielo,
sia pace quaggiù. (2v)**

Alba di pace, regno che irrompe.

Alba di perdono: vieni Gesù.

Santo di Dio vesti il peccato.

**Sia gloria in cielo,
sia pace quaggiù. (2v)**

TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo. *(2 volte)*

**O Bambino mio divino,
io ti vedo qui a tremar;
o Dio beato !**

Ah, quanto ti costò l'avermi amato ! *(2 volte)*

A te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore. *(2 volte)*

**Caro eletto pargoletto,
quanto questa povertà
più m'innamora,
giacché ti fece amor povero ancora.** *(2 volte)*

Tu lasci il bel gioir del divin seno,
per giunger a penar su questo fieno. *(2 volte)*

**Dolce amore del mio core,
dove amore ti trasportò ?
O Gesù mio,
per ché tanto patir ? per amor mio !** *(2 volte)*

Ma se fu tuo voler il tuo patire,
perché vuoi pianger poi, perché vagire ? *(2 volte)*

**Sposo mio, amato Dio,
mio Gesù, t'intendo sì !
Ah, mio Signore !**

Tu piangi non per duol, ma per amore. *(2 volte)*

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

Gerusalemme, sorgi e sta' in alto:
e contempla la gioia che a te viene dal tuo Dio.

CANTO DEL MAGNIFICAT

INTERCESSIONI

Rit. **Vieni, Signore Gesù**

- Signore, siamo riuniti per iniziare la Novena di Natale: pochi giorni in cui intensifichiamo il nostro sforzo di preparazione per accogliere Gesù che viene in mezzo agli uomini come tua Dimora. Preghiamo

- Signore, aiutaci a prepararci bene con segni di accoglienza, di ospitalità, di servizio e di condivisione verso gli altri. Allora, quando verrai, ti sapremo riconoscere. Preghiamo

- Padre buono, rendici pronti ad accogliere Gesù, tua Parola vivente, come luce sulla nostra strada che ci libera da ogni paura, perché anche noi possiamo portare luce ai nostri fratelli. Preghiamo.

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE

Il tuo aiuto, o Padre, ci renda perseveranti nel bene in attesa del Cristo tuo Figlio; quando egli verrà e busserà alla porta, ci trovi vigilanti nella preghiera, operosi nella carità fraterna, esultanti nella lode. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Venerdì 17 dicembre

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Ascoltiamo la Parola di Dio dal *libro degli Atti degli Apostoli*

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo.

Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro; e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua.

SIMBOLO

Il simbolo di oggi è una **tovaglia** colorata. La tovaglia rappresenta l'umanità per la quale Gesù è venuto nel mondo, per tutti indistintamente, con un amore che non conosce confini geografici, differenze di lingua, religione e cultura.

PERSONAGGIO

L'ospite che oggi invitiamo alla nostra tavola è **Martin Luther King**, che spese la sua vita nel tentativo di far convivere i bianchi e i neri con gli stessi diritti.

Ascoltiamo la sua storia

ECCO IL SIGNORE VIENE

Io sento i cieli gioire, io vedo la terra esultare,
il mare che fremito e i pesci danzare
e gli alberi in festa che dicono a noi.

Ecco il Signore viene! Egli incontrerà nel suo immenso amore tutta l'umanità.

Mi nasce nel cuore la gioia, il sole si accende, io vivo,
con tutta la terra un cantico nuovo
innalzo al mio Dio che viene quaggiù.

Fiorisce il deserto e la steppa,
s'incontrano pace e giustizia, in mezzo alla gente
annuncio il suo amore e ogni nazione s'incontra con lui.

NOI VEGLIAREMO

Nella notte, o Dio, noi veglieremo con le lampade, vestiti a festa: presto arriverai e sarà giorno.

Rallegratevi in attesa del Signore:
improvvisa giungerà la sua voce.
Quando lui verrà sarete pronti
e vi chiamerà «amici» per sempre.

Raccogliete per il giorno della vita,
dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando lui verrà, sarete pronti,
e vi chiamerà «amici» per sempre.

CANTI

TU QUANDO VERRAI

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
quel giorno sarai un sole per noi.
Un libero canto da noi nascerà
e come una danza il cielo sarà.

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
insieme vorrai far festa con noi.
E senza tramonto la festa sarà,
perché finalmente saremo con te.

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
per sempre dirai: "Gioite con me!".
Noi ora sappiamo che il Regno verrà:
nel breve passaggio viviamo di te.

TI PREGHIAM CON VIVA FEDE

Ti preghiam con viva fede, assetati siam di te,
nella gioia di chi crede vieni amato, re dei re.

**O Signore, redentore,
vieni, vieni, non tardar.**

**O bambino, re divino,
dona pace ad ogni cuor.**

O Maria, dolce aurora tu, che annunzi il Salvator,
rendi il cuore sua dimora, cresca l'uomo nell'amor.

T'invochiamo, o sol d'Oriente, trepidanti d'ansietà!
Vieni, o luce della mente, tutto il mondo attende già.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

O Sapienza,
che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo,
e tutto disponi con soavità e forza:
vieni, insegnaci la via della saggezza.

INTERCESSIONI

Rit. **Gloria a Te, Signore Gesù**

- Signore, noi ti lodiamo e ti benediciamo perché ci doni la grazia di rivivere i tempi e gli eventi della salvezza. Preghiamo

- Signore, la sapienza del tuo Spirito ci guidi e ci illumini, perché anche la nostra comunità sappia attenderti e accoglierti con gioia. Preghiamo

- Signore, che ci sostieni nel cammino verso l'incontro con Te, fa' che in questo tempo di attesa si accenda in noi il desiderio del tuo Regno. Preghiamo

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE

Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, Dio della salvezza, compi ancora oggi le tue meraviglie, perché nel deserto del mondo fiorisca il germoglio del tuo amore e noi camminiamo con la forza del tuo Spirito verso il regno che deve venire. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Sabato 18 dicembre

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Ascoltiamo la Parola di Dio dal *Vangelo di Matteo*

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

SIMBOLO

Il simbolo di oggi è una **candela** accesa. Non possiamo preparare un banchetto al buio. Se vogliamo vedere bene ciò che stiamo preparando, la luce è necessaria. Indica la presenza di Dio che ci accompagna nel cammino. Fin dal giorno del nostro battesimo una candela, accesa al grande cero pasquale, ci guida e trasforma anche noi in piccole luci.

PERSONAGGIO

L'ospite che oggi invitiamo alla nostra tavola è **Massimiliano Kolbe**, che fino alla fine della sua vita ha avuto vicino la luce della fede.

Ascoltiamo la sua storia.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

Quando sorgerà il sole, vedrete il Re dei re: come lo sposo dalla stanza nuziale egli viene dal Padre.

INTERCESSIONI

Rit. **Il Verbo si è fatto carne. Alleluia**

- Benedetto sei Tu, Signore Dio, che nella verginità feconda di Maria hai portato a compimento l'attesa dei poveri. Preghiamo

- Concedi a noi con la stessa fede della Vergine Madre di riconoscere il tuo Figlio presente nei fratelli. Preghiamo

- Confermaci nel tuo servizio perché diventiamo segno della tua provvidenza per i poveri del mondo. Preghiamo

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE

Padre Santo, nell'incarnazione del Verbo un bambino è nato per noi, un figlio ci è stato donato: aiutaci a non chiuderci in noi stessi, ma ad aprirci agli altri, come segno dell'incontro con il tuo Verbo che è venuto a condividere la nostra condizione umana. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Venerdì 24 dicembre

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Ascoltiamo la Parola di Dio dal *Vangelo di Luca*

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra.

Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto.

Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

"Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".

SIMBOLO

Il simbolo di oggi è il **pane**. "Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete!" (Gv 6,35). Gesù è cibo fin dalla sua nascita, infatti già a Betlemme è posto nella mangiatoia. È lui che riempie il piatto affinché ogni invitato possa tornare a casa sazio di quel cibo speciale.

E noi? Spezziamo questo Pane. Condividiamo il Natale!

PERSONAGGIO

Gli ospiti che oggi invitiamo alla nostra tavola sono **Giuseppe e Maria**. Ascoltiamo la loro storia

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

O Signore,
guida della casa d'Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto,
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente!.

INTERCESSIONI

Rit. **Venga il tuo Regno, Signore**

- Gesù salvatore, nuovo sole che sorge nella notte di Betlemme, rischiara la nostra mente, riscalda il nostro cuore, perché comprendiamo il vero bene come splende ai tuoi occhi e camminiamo nel tuo amore. Preghiamo.

- Gesù redentore, il tuo Vangelo di pace giunga sino ai confini della terra, perché ogni uomo si apra alla speranza di un mondo nuovo. Preghiamo

- Gesù nostra Pasqua, partecipando al banchetto della tua alleanza insieme con tutti gli uomini, noi viviamo nell'attesa della tua venuta. Non tardare, Signore. Preghiamo.

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE

O Dio, Padre di Misericordia, che per ridonarci la vita, hai voluto che il tuo Figlio rivestisse la nostra umanità, sostieni il nostro cammino incontro al tuo Figlio e fa che attendiamo con cuore libero e ardente la venuta del Cristo nella Gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**.

Domenica 19 dicembre

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Ascoltiamo la Parola di Dio dalla *prima lettera di S. Paolo ai Corinti*

Molte sono le membra, ma uno solo il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: "Non ho bisogno di te"; oppure la testa ai piedi: "Non ho bisogno di voi". Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui.

SIMBOLO

Il simbolo di oggi è un **piatto**. Un solo piatto, senza posate! Non perché gli invitati saranno pochi, ma perché il piatto sarà unico da condividere insieme. Il piatto è segno di unione. Molte famiglie del mondo mangiano prendendo il cibo da un unico piatto. Anche noi a Natale saremo uniti nel cibarci di un solo Pane: Gesù.

PERSONAGGIO

L'ospite che oggi invitiamo alla nostra tavola è **Madre Teresa di Calcutta**, una matita nelle mani di Dio che ha saputo accogliere i più poveri del mondo.

Ascoltiamo la sua storia

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

O Emmanuele
nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci,
o Signore nostro Dio!

INTERCESSIONI

Rit. **Andiamo con gioia incontro al Signore**

- Signore Gesù, accendi il nostro cuore perché possa accogliere gli esclusi, consolare chi piange, difendere i più piccoli, aiutare chi è nel bisogno, sorridere con tutti. Perché possa portare la luce del tuo amore. Preghiamo

- Signore Gesù, aiutaci a cambiare il male in bene. Se nel nostro cuore c'è odio, tu indicaci la strada del perdono. Se è in tempesta, insegnaci la pace e l'amore. Preghiamo

- Signore Gesù salvatore, accendi nel nostro cuore e nella nostra vita la speranza; insegnaci la gioia di vivere e la fiducia contro ogni paura. Preghiamo

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE

Padre d'immensa misericordia, che nel grembo verginale di Maria hai posto la dimora dell'eterna sapienza, Cristo tuo Figlio, concedi alla tua Chiesa, per la grazia del tuo Spirito, di essere luogo santo in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Giovedì 23 dicembre

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Ascoltiamo la Parola di Dio dal *Vangelo di Luca*

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo:

"Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta". Gesù disse loro: "Voi stessi date loro da mangiare". Ma essi risposero: "Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente". C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: "Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa". Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

SIMBOLO

Il simbolo di oggi sono le **sedie**. Chiunque accetti l'invito al banchetto deve stare comodo, deve essere accolto nel migliore dei modi. E Gesù ci accoglie così come siamo, con i nostri pregi e i nostri difetti. Lui ci ama, ci invita a sederci, fare due chiacchiere, mangiare insieme. La nostra presenza è la sua gioia.

PERSONAGGIO

L'ospite che oggi invitiamo alla nostra tavola è **Don Luigi Guanella**, che ha speso la sua vita nell'accoglienza e nella cura dei "buoni figli". Ascoltiamo la sua storia.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

O Radice di Iesse,
che ti innalzi come segno per i popoli:
tacciano davanti a te i re della terra,
e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci, non tardare.

INTERCESSIONI

Rit. **Oggi si compie in noi la tua salvezza**

- Signore Gesù, crediamo che tu sei il Figlio di Dio e il nostro Salvatore. Con Maria, con gli angeli e con i pastori noi ti adoriamo. Fa' che tutti si accorgano che tu sei venuto a portare al mondo la gioia. Preghiamo

- Signore Gesù, ti sei fatto povero per farci ricchi con la tua povertà: concedi a noi di non dimenticarci mai dei poveri e di tutti coloro che soffrono. Preghiamo

- Signore Gesù, benedici quei doni che in questi giorni ci scambiamo tra parenti ed amici, imitando il tuo amore. Fa' che regni sempre tra noi questo senso di amore che rende più felice la vita. Preghiamo

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE

Grazie, Padre buono, per averci riuniti nella tua casa insieme con il Signore Gesù, tuo Figlio. Veglia su tutti noi perché procediamo con la forza del tuo Spirito, nella ricerca gioiosa del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Lunedì 20 dicembre

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Ascoltiamo la Parola di Dio dal *libro del Deuteronomio*

Il Signore, tuo Dio, ti farà sovrabbondare di beni in ogni lavoro delle tue mani, nel frutto delle tue viscere, nel frutto del tuo bestiame e nel frutto del tuo suolo. Il Signore, infatti, gioirà di nuovo per te facendoti felice, come gioiva per i tuoi padri, quando obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e quando ti sarai convertito al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima.

SIMBOLO

Simbolo di oggi sono i **prodotti** del lavoro dell'uomo. La frutta, la verdura, i fiori sul banchetto che stiamo preparando ci aiutano a riconoscere Dio come Creatore, che ha dato all'uomo il potere su tutte le sue opere. Riconosciamo così il valore della fatica, della creatività e del lavoro umano, ma anche la bontà di un Padre che ha reso la natura tanto generosa.

PERSONAGGIO

Gli ospiti che oggi invitiamo alla nostra tavola sono **Mosè e Giosuè**, che hanno realizzato la promessa di Dio e hanno ricevuto l'abbondanza dei suoi doni.

Ascoltiamo la loro storia.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

O Re delle genti,
atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno,
vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

INTERCESSIONI

Rit. **O Emmanuele, Dio con noi, ascoltaci**

- Disponi, Signore, le menti dei genitori affinché con carità sollecita, cura sapiente e pietà amorevole, siano per i figli guide sicure verso i beni spirituali ed eterni. Preghiamo

- Suscita, Signore, nell'animo dei bambini una coscienza retta e una volontà libera, perché 'crescendo in sapienza età e grazia', accolgano generosamente il dono della vocazione cristiana. Preghiamo

- Fa' o Signore, che noi tutti, contemplando e imitando la preghiera assidua e l'obbedienza generosa di Giuseppe e Maria, ci disponiamo a compiere la tua volontà fino al dono di noi stessi. Preghiamo

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE

O Dio, principio e sorgente di ogni benedizione, ricevi il ringraziamento e la supplica di questa comunità che si prepara all'incontro con il tuo Figlio nel giorno della sua venuta: concedici il perdono e la grazia di compiere sempre la tua volontà, disponi per noi opere e giorni nella tua pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Mercoledì 22 dicembre

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Ascoltiamo la Parola di Dio dal *Vangelo di Luca*

Gesù rispose: «Un uomo diede una grande cena e fece molti inviti.

All'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: "Venite, è pronto". Ma tutti, uno dopo l'altro, cominciarono a scusarsi. Il primo gli disse: "Ho comprato un campo e devo andare a vederlo; ti prego di scusarmi". Un altro disse: "Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego di scusarmi".

Un altro disse: "Mi sono appena sposato e perciò non posso venire". Al suo ritorno il servo riferì tutto questo al suo padrone. Allora il padrone di casa, adirato, disse al servo: "Esci subito per le piazze e per le vie della città e conduci qui i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi".

Il servo disse: "Signore, è stato fatto come hai ordinato, ma c'è ancora posto".

Il padrone allora disse al servo: esci per le strade e lungo le siepi, spingili a entrare, perché la mia casa si riempia.

SIMBOLO

Simbolo di oggi è un *invito* universale. Siamo tutti ospiti graditi a Dio. ogni persona riceve l'invito al suo banchetto, ma c'è qualcosa in più... si tratta di un invito dove ognuno è libero di portare altri amici. Il Signore vuole che la casa si riempia. Noi abbiamo confermato la nostra presenza? Abbiamo detto a Gesù che il giorno della sua nascita ci saremo anche noi ad accoglierlo e a festeggiarlo?

PERSONAGGIO

Gli ospiti che oggi invitiamo alla nostra tavola sono **San Fedele**, **San Francesco e Sant'Andrea**, giovani che hanno accolto l'invito di Gesù a seguirlo fino alla morte. Ascoltiamo la loro storia.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

O Chiave di Davide,
scettro della casa d'Israele,
che apri, e nessuno può chiudere,
chiudi, e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero,
che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

INTERCESSIONI

Rit. **Dio, che sei l'Amore, ascoltaci**

- Gesù aiutaci a cambiare il nostro cuore per poterti accogliere veramente in questo Natale, preghiamo

- Gesù è difficile essere persone che sanno cambiare strada come hanno fatto i Magi, ma noi siamo sicuri che con te possiamo essere capaci di cambiare per percorrere la strada che tu ci indichi, preghiamo

- Gesù aiutaci a riconoscere e a provare a cambiare i nostri atteggiamenti che non ci piacciono e che non ci fanno essere come tu ci vuoi, preghiamo

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE

Fa', o Signore, che la Chiesa, in mezzo a tutte le nazioni della terra, possa compiere la sua missione di famiglia, a immagine della divina Trinità. Tu sei la Vita, la Verità e l'Amore, nell'unità del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Martedì 21 dicembre

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA

Ascoltiamo la Parola di Dio dal *Vangelo di Giovanni*

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora".

SIMBOLO

Simboli di oggi sono l'**acqua** e il **vino**. Durante le nozze di Cana queste due bevande diventano segni di vera festa. Grazie a Gesù e alla madre Maria (sempre convinta di quanto sia giusto e conveniente fare la volontà di Dio) una situazione piuttosto imbarazzante viene tramutata in occasione di grande gioia.

PERSONAGGIO

L'ospite che oggi invitiamo alla nostra tavola è **Giovanni Paolo II**, portatore di gioia in ogni paese da lui visitato.

Ascoltiamo la sua storia.

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna,
sole di giustizia: vieni,
illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

INTERCESSIONI

Rit. **Vieni, Signore Gesù**

- Gesù, aiutaci ad essere persone capaci di dire grazie e di accogliere tutto ciò che abbiamo come dono, preghiamo

- Signore Gesù, fa' che possiamo riconoscere la venuta in mezzo a noi come il dono più grande che Dio ci fa' in questo Natale, preghiamo

- Signore, fa' che possiamo meravigliarci sempre di fronte al tuo amore che ogni giorno ci viene incontro nella nostra vita, preghiamo

PADRE NOSTRO...

ORAZIONE

O Dio, che hai voluto entrare nel mondo scegliendo di vivere in una famiglia umana, ti affidiamo tutte le nostre famiglie perché siano sempre pronte ad accogliere la Parola di Dio, incarnata nel Figlio Gesù, e con il suo aiuto siano sempre pronte alla testimonianza cristiana. Per Gesù Cristo nostro Signore. **Amen.**